



## XIV LEGISLATURA

### V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 98 DEL 16 DICEMBRE 2016

BERTSCHY Luigi	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri CHATRIAN e MARQUIS.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 08.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 8.30:** Audizione dei Parlamentari valdostani in merito alla situazione ed eventuale riorganizzazione della formazione universitaria e dell'AFAM e al disegno di legge statale n. 322 recante: "*Norme per la statizzazione degli istituti musicali pareggiati*".
- 3) Audizioni in merito alla situazione di criticità interna conseguita dai recenti provvedimenti assunti nei confronti dell'Istituto musicale Pareggiato-Conservatoire de la Vallée d'Aoste da parte del Governo regionale, come segnalato nella lettera (*vedasi lettera inviata dalla Prof.ssa Bartolucci in data 11 novembre 2016, prot. n. 7645*):
  - **ore 9.30:** Prof.ssa Florinda BARTOLUCCI, firmataria della lettera sopramenzionata, accompagnata da una delegazione dei docenti dell'Istituto Musicale Pareggiato;
  - **ore 10.15:** Prof. Giorgio COSTA, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Musicale Pareggiato;
  - **ore 11.00:** Sig. Luca RONCO, rappresentante della Consulta dei genitori degli studenti dell'Istituto Musicale Pareggiato;
  - **ore 11.45:** Prof. Efsio BLANC, Direttore dell'Istituto Musicale Pareggiato.

\* \* \*



Il Presidente BERTSCHY, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 8379 in data 7 dicembre 2016.

**AUDIZIONE DEI PARLAMENTARI VALDOSTANI, SEN. ALBERTO LANIÈCE E ON. RUDI MARGUERETTAZ, IN MERITO ALLA SITUAZIONE ED EVENTUALE RIORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E DELL'AFAM E AL DISEGNO DI LEGGE STATALE N. 322 RECANTE: "NORME PER LA STATIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI".**

Alle ore 8.40 il Sen. Albert LANIECE e l'On. Rudi MARGUERETTAZ prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente BERTSCHY introduce l'argomento e invita il Sen. Lanietà e l'On. Marguerettaz a relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il Sen. LANIECE fa un excursus storico sulla nascita dell'Istituto musicale pareggiato in Valle d'Aosta e sulla normativa statale, con particolare riferimento alla legge n. 508 del 1999 che ha completamente rivisto l'organizzazione dei Conservatori e delle istituzioni musicali e ha, quindi, istituito il sistema dell'Alta formazione artistica musicale (AFAM).

Precisa che la l. 508/1999 delegava al Governo tutta una serie di decreti attuativi; informa che a distanza di 16 anni gli unici due decreti attuativi che sono stati portati avanti riguardano, nel 2003, la nuova organizzazione dei Conservatori, e nel 2005, la didattica.

Spiega che i corsi pre-accademici sono oggetto del prossimo decreto attuativo. Fa presente che già la l. 508/1999 - all'articolo 2, comma 8, lettera e) - disponeva, per quanto riguarda lo status giuridico degli Istituti e dei Conservatori, la facoltà di prevedere contestualmente alla riorganizzazione delle strutture e dei corsi, senza maggiori oneri per il bilancio dello Stato, una graduale statizzazione su richiesta degli attuali Istituti Musicali pareggiati - che nel frattempo si sono trasformati in Istituti Superiori di Musica. Ricorda che già nella l. 508 - articolo 8 - c'era la norma di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale.

Illustra il testo congiunto dei disegni di legge nn. 322, 934, 972 e 1616 della Commissione VII del Senato, di cui ha inviato copia via e-mail nei giorni scorsi. Fa presente che questo testo si focalizza sulla possibilità di statizzazione da parte di alcuni Istituti Musicali che sono ancora finanziati dagli enti gestori. Puntualizza che la necessità è emersa soprattutto per il fatto che nel Centro Sud molti enti gestori non ce la fanno più a finanziare gli Istituti i quali, di conseguenza, non riescono più a pagare il personale docente per mancanza di risorse finanziarie.

Spiega che l'articolo 1 del testo unificato prevede che gli Istituti pareggiati, trasformati in Istituti Superiori dal 2007, quindi anche il nostro, vengano statizzati su loro richiesta, precisando che ci potrebbe essere anche un eventuale passaggio dall'ente proprietario all'istituzione statizzata degli immobili in uso allo stesso - per noi sarebbe la Torre dei Balivi - oppure il passaggio allo Stato della sede, ovvero la concessione di tali immobili in uso



gratuito allo Stato ed esclusivo all'istituzione statizzata per una durata minima di 99 anni. Procedo con l'illustrazione del testo.

Afferma di essere contrario ad una eventuale statizzazione del nostro Istituto musicale pareggiato sia per gli effetti negativi che ne deriverebbero - di cui procedo ad una elencazione - sia per il fatto che la nostra Regione ha investito molto finanziariamente sull'educazione musicale che ha portato la Valle d'Aosta ad avere un'offerta musicale che non ha paragone in tutto il resto d'Italia.

Riferisce di aver presentato una norma di salvaguardia che, seppur sia ridondante, in quanto già presente nella l. 508/1999, prevede: *“Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle Regioni a Statuto Speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano, compatibilmente con le norme dei rispettivi Statuti e delle rispettive norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 del 2001”*, per puntualizzare le nostre competenze e per ribadire che la Valle d'Aosta vuole continuare a garantire la qualità e a la sopravvivenza di tutti i corsi musicali e delle Istituzioni musicali attuali.

L'On. MARGUERETTAZ ricorda di aver inviato nel mese di agosto una breve relazione che riassumeva le leggi depositate alla Camera su questo tema. Rimarca che la tematica attualmente è all'esame del Senato, quindi la Camera in questo momento non si sta occupando della materia.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale alle ore 9.30 il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione.

\*\*\*

Alle ore 9.45 il Sen. LANIECE e l'On. MARGUERETTAZ lasciano la sala di riunione.

\*\*\*

**AUDIZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI CRITICITÀ INTERNA CONSEGUITA DAI RECENTI PROVVEDIMENTI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELL'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO-CONSERVATOIRE DE LA VALLÉE D'AOSTE DA PARTE DEL GOVERNO REGIONALE, COME SEGNALATO NELLA LETTERA (VEDASI LETTERA INVIATA DALLA PROF.SSA BARTOLUCCI IN DATA 11 NOVEMBRE 2016, PROT. N. 7645)**

- **Prof.ssa Florinda Bartolucci, firmataria della lettera sopra menzionata, accompagnata da una delegazione dei docenti dell'Istituto Musicale Pareggiato.**

Alle ore 9.45 la Prof.ssa BARTOLUCCI e i proff.ri MILANI, VIOLA e PAVONE prendono parte alla riunione.



Il Presidente BERTSCHY introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

La Prof.ssa BARTOLUCCI ripercorre le fasi che hanno portato alla nascita dell'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta. Riferisce che, nel corso di quest'anno, l'autonomia gestionale è stata progressivamente tolta attraverso alcune azioni che hanno messo a grave repentaglio l'indipendenza e l'organizzazione dell'attività dell'Istituto, con particolare riferimento alla programmazione accademica.

Esprime altresì perplessità in merito all'istituzione di una Commissione consultiva fiduciaria della Giunta regionale, nominata a maggio, escludendo i componenti degli organi accademici, che ha prodotto una relazione finale che ha destato parecchi dubbi, in quanto reputa che la stessa abbia disegnato un panorama didattico in una maniera non scientifica e non professionale, svilendo la realtà del Conservatorio, la posizione degli allievi e determinando alcuni suggerimenti che poi sono stati trasformati in una deliberazione della Giunta regionale che obbliga i docenti del Conservatorio a completare la propria attività presso il Liceo Musicale.

Riferisce che un altro provvedimento che ha destato perplessità riguarda la nomina dell'attuale direttore da parte dell'Assessore Rini, senza quindi ricorrere alle elezioni. Fa presente che gli organi accademici sono elettivi, salvo i casi di eccezionalità. Rende noto che l'Assessore Rini ha ritenuto che ci fosse l'eccezionalità, motivandola con il fatto che la Regione è autonoma e ha la facoltà di procedere in tal senso applicando le norme di attuazione che concernono tale ambito.

Reputa, al riguardo, che le norme di attuazione debbano essere un veicolo per creare l'eccellenza, per dare delle possibilità in più agli allievi e all'Istituto di creare una rete particolare e virtuosa, non un veicolo per dare la possibilità alla politica di entrare all'interno della didattica.

Riferisce che tutto ciò che è successo ha creato disarmonia tra i docenti, scontento nei genitori, perché sono partiti dei progetti di riorganizzazione non deliberati dagli organi interni tra cui, ad esempio, quello che riguarda la propedeutica. Rimarca che il risultato è che il numero degli allievi è calato e che lo scontento all'interno dell'Istituto e del Collegio docenti è forte.

Sottolinea altresì che la riorganizzazione degli organi interni e un risparmio non ci sono stati, in quanto ci si ritrova un direttore esterno in più da retribuire, la propedeutica da 80/85 allievi iscritti qualche anno fa, adesso è calata a 18 allievi, con un conseguente calo delle entrate.

I Proff.ri MILANI, VIOLA e PAVONE condividono quanto riferito dalla Prof.ssa Bartolucci ed esprimono le loro considerazioni in merito al clima di disarmonia che si è creato a seguito dei provvedimenti adottati dalla Giunta regionale e in merito alla statizzazione degli Istituti musicali pareggiati prevista dai disegni di legge nn. 322, 934 e 972 e 1616.

Segue un ampio dibattito.

\*\*\*



Alle ore 11.25 la Prof.ssa BARTOLUCCI e i Proff.ri VIOLA, MILANO e PAVONE lasciano la sala di riunione. Il Sig. Luca RONCO, rappresentante dei genitori degli studenti dell'Istituto Musicale Pareggiato, prende parte alla riunione.

\*\*\*

- **Sig. Luca RONCO, rappresentante della Consulta dei genitori degli studenti dell'Istituto Musicale Pareggiato.**

Il Presidente BERTSCHY introduce l'argomento e invita il Sig. Ronco ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla tematica in oggetto.

Il Sig. RONCO riferisce di non rappresentare ufficialmente nessuna Consulta, perché l'ordinamento interno del Conservatorio dell'Istituto Musicale non prevede tale organismo, ma di essere semplicemente genitore di due ragazzi che hanno iniziato il percorso nel Conservatorio qualche anno fa.

Reputa che i fatti che sono accaduti nell'ultimo anno e mezzo abbiano stravolto il piano educativo, con particolare riferimento al corso di propedeutica, con il conseguente calo di iscrizioni.

Segue un dibattito.

\*\*\*

Alle ore 12.05 il Sig. RONCO lascia la sala di riunione. Il Prof. Efiso BLANC, Direttore dell'Istituto Musicale Pareggiato, prende parte alla riunione.

\*\*\*

- **Prof. Efiso BLANC, Direttore dell'Istituto Musicale Pareggiato**

Il Presidente BERTSCHY introduce l'argomento e invita il Prof. BLANC a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

Il Prof. BLANC riferisce che la situazione di criticità dell'Istituto musicale deriva da alcune modificazioni nell'organizzazione del piano didattico ed educativo e dal clima di conflittualità interno che si è esasperato dal mese di settembre. Ritiene che, comunque, il corso di propedeutica abbia comportato tutti gli anni delle problematiche per quanto riguarda il relativo avvio, dovute soprattutto a questioni economiche.

Informa che l'idea proposta quest'anno - peraltro, precisa che non è nuova, ma ripresa proprio da documenti del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio accademico precedente - al fine di contenere i costi, è quella di prevedere lo svolgimento di un'ora alla settimana collettiva insieme alla scuola di formazione, in cui gli insegnanti sono interni e, quindi, non vi sono ulteriori esborsi di risorse finanziarie.



Rende noto che, per quanto riguarda la parte strumentale, si è deciso, per il primo anno - in cui i bambini hanno solo sei anni - di non attuare ancora lo strumento, quindi di fare un'attività collettiva, di gioco e di iniziare dal secondo anno. Riferisce che ciò ha destato una forte preoccupazione per i genitori, in quanto hanno ritenuto che tutto ciò comportasse il fatto di non avere gli insegnanti degli anni precedenti. Comunica che, dopo una verifica fatta con la Segreteria, è emerso che i docenti sono sempre gli stessi e che sono a tempo determinato, per cui il fatto che potrebbero cambiare non dipende da tale scelta, ma proprio dal tipo di contratto.

Fornisce alcuni dati rispetto al numero degli iscritti al corso di propedeutica riferito all'ultimo sessennio e chiarimenti in merito alle ultime nomine del Consiglio di amministrazione, all'attività dell'Istituto musicale e all'orario di svolgimento settimanale delle lezioni.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, alle ore 12.30, il Presidente BERTSCHY lascia la sala di riunione e presiede il Vice Presidente André LANIECE, e alle ore 12.55 il Consigliere FABBRI lascia la sala di riunione.

\*\*\*

Alle ore 13.20 il Prof. BLANC lascia la sala di riunione. Termina la registrazione degli interventi.

\*\*\*

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Il Vice Presidente LANIECE chiude la seduta alle ore 13.20.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Luigi BERTSCHY)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Monica DIURNO)



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

---

*Data di approvazione del presente processo verbale:*